

Cresce il turismo in provincia San Vito sul gradino più alto

A completare il podio dei luoghi con maggiori presenze ci sono Trapani e Marsala. Il numero più alto di visitatori stranieri arriva da Germania e Francia. A sorpresa gli Usa

Giacomo Di Girolamo

Gli arrivi dei turisti nel 2024 sono stati 922.685, più 12,5% rispetto al 2023; le presenze, ossia il numero di notti in cui il turista è rimasto in provincia, sono stati in tutto 3.274.234, più 13%. Dati che sono finalmente allineati tra strutture alberghiere ed extra alberghiere grazie all'istituzione del CIR (registro regionale) prima e, adesso, del CIN (registro nazionale) che hanno fatto emergere tante strutture che prima non erano censite, ma, per gli operatori del settore, nella fattispecie Paolo Salerno, dell'associazione organizzatrice Trapani Welcome e presidente del Lions Club Trapani; Emma Taveri, coordinatrice di destinazioni, del Comitato Scientifico di [BTO \(Buy Tourism Online\)](#) di Firenze; Elio Palmeri, vicepresidente di Federalberghi; Trapani Filippo Amodeo, vice presidente vicario di Sicindustria Trapani e Salvatore Ombra, presidente di Airgest, la società di gestione dell'aeroporto «Vincenzo Florio», sono tante le criticità del sistema turistico nel territorio, che lo rendono ancora «bambino»: «Cresce, ma ha bisogno di riflettere o organizzarsi meglio». E' quanto

è stato ribadito nei diversi interventi e nelle relazioni che si sono succedute corso dell'ormai tradizionale appuntamento con «Turisti per cosa?», l'approfondimento sul movimento turistico in provincia, giunto alla sua XVII edizione, che ha avuto luogo nella Sala Convegni Gregory Bongiorno di Sicindustria Trapani. La necessità maggiore che è emersa è quella di cercare di affascinare turisti di regioni e nazioni diverse dalle «solite».

La «provenienza Sicilia» resta, infatti, al primo posto, con un più 16,5%, seguita dalla Lombardia, con un più 10,2%, sempre rispetto al 2023. Piccoli incrementi fanno registrare Lazio ed Emilia Romagna. Per quanto riguarda l'estero, rimane saldamente al primo posto la Germania, seguita dalla Francia, ma con una sorprendente crescita del turismo che arriva dagli Stati Uniti, segno che gli americani hanno ripreso a viaggiare dopo il freno della pandemia covid. Il dettaglio dei Comuni, come destinazioni, vede sempre in testa San Vito Lo Capo, con Trapani e Marsala a completare il podio. Il capoluogo e la città lilibetana beneficerebbero del fatto che Ryanair, la compagnia aerea irlandese che opera quasi in regi-

me di monopolio nell'aeroporto trapanese, li indica quasi come un portale di accesso a buona parte della Sicilia occidentale.

«Vende», infatti, la destinazione Vincenzo Florio come Trapani-Marsala. Nella graduatoria delle località-meta, sono piazzate bene le Isole Egadi mentre Pantelleria fa un notevole passo indietro, e questo appare strano perché la Perla Nera del Mediterraneo rimane, quantomeno nell'immaginario collettivo, tra le principali mete ambite.

Un notevole arretramento fa registrare Castelvetro nonostante l'area archeologica di Selinunte. Altra criticità sottolineata, al riguardo agli arrivi dei turisti, la loro eccessiva concentrazione nei mesi di luglio e agosto e, quindi, l'inefficacia, se non la mancanza, degli sforzi per destagionalizzare il turismo. A margine della manifestazione, l'assegnazione, del premio Mulino d'argento istituito dal Lions Club Trapani a Maria Guccione, imprenditrice del settore alberghiero e della ristorazione e memoria storica delle isole Egadi, del cui Comune è stata anche assessore alla Cultura. (*GDI*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Castelvetro
e Pantelleria
arretrano
Le presenze si
concentrano
in maniera
netta nei mesi
di luglio
e agosto**





Turismo e dati
La presentazione del report